



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DELL'INSUBRIA

CENTRO
INTERDIPARTIMENTALE
DI SERVIZI SISTEMI
INFORMATIVI E
COMUNICAZIONE - SIC

Anno 2020
Tit. X
Cl. 4
Fasc.
2020-X/4.9
N. Allegati 1
Rif.

Oggetto: Affidamento in house providing al Consorzio Cineca per la fornitura dei servizi per l'utilizzo della soluzione PICA per gestione dei bandi Fondo di Ricerca di Ateneo (FAR) e dei servizi di assistenza connessi nel periodo 1° maggio 2020 - 31 dicembre 2021.

IL DIRETTORE

Premesso che

- CINECA è un Consorzio costituito ai sensi degli artt. 60 e 61 del R.D. 31 agosto 1933, n. 1592, "T.U. delle leggi sull'istruzione superiore" che ha per finalità istituzionale (Art. 3, comma 1 dello Statuto consortile) la produzione e lo sviluppo di servizi ad alta potenzialità ed efficienza e di trasferimento applicativo di tecnologie per lo sviluppo e l'eccellenza del sistema nazionale dell'istruzione superiore e della ricerca e, nei propri ambiti di competenza (Art. 3, comma 2 dello Statuto consortile) il Consorzio è tenuto a dare esecuzione alle decisioni di affidamento o di incarico provenienti dagli Enti consorziati, fermo restando il rispetto dei principi di economicità, efficienza ed efficacia nonché di autonomia tecnica ed esecutiva;
- l'Università degli Studi dell'Insubria ha aderito, dal 16 giugno 2003, al Consorzio CINECA, sulla base di deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 19 maggio 2003;
- l'art. 9 del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, coordinato con la legge di conversione 6 agosto 2015, n. 125 al comma 11 bis dispone che *"Fanno parte del Consorzio interuniversitario CINECA, che opera senza scopo di lucro ed è sottoposto alla vigilanza del Ministero dell'istruzione, dell'università e della*



Via Ravasi, 2 - 21100 Varese (VA) - Italia
Tel. +39 0332 21 9500 - Fax +39 0332 2199509
Email: direttore.sic@uninsubria.it - PEC:
sic@pec.uninsubria.it
Web: <http://www.uninsubria.it/sic>
P.I. 02481820120 - C.F. 95039180120

Chiaramente Insubria!

Piano IV
Uff. 4.024



ricerca, persone giuridiche pubbliche o private che svolgono attività nel settore dell'istruzione, dell'università e della ricerca, secondo quanto previsto dallo statuto del Consorzio medesimo" e, al comma 11 ter, precisa che "Il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e le altre amministrazioni consorziate esercitano, congiuntamente, sul Consorzio interuniversitario CINECA un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, previo adeguamento, ove necessario, dello statuto del Consorzio medesimo" e tale norma non prevede condizioni sospensive della propria efficacia, rinviando alla attività degli organi consortili ogni determinazione sugli adeguamenti dello Statuto che si rendano eventualmente necessari o opportuni nel corso del tempo e che, ai sensi del comma 11-quater dell'art. 9 e alle condizioni dalla stessa indicate, sul cui rispetto vigilano gli organi consortili, "I servizi informativi strumentali al funzionamento dei soggetti facenti parte del sistema dell'istruzione, dell'università e della ricerca possono essere svolti da detti soggetti direttamente o per il tramite di enti, anche con personalità giuridica di diritto privato, costituiti su iniziativa delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, e da queste partecipati";

- *l'art. 5 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. disciplina le condizioni che devono essere soddisfatte perché una concessione o un appalto pubblico, nei settori ordinari o speciali, aggiudicati da un'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato non rientrino nell'ambito di applicazione del codice dei contratti, mentre l'art. 192 "Regime speciale degli affidamenti in house" prevede, al comma 1, l'istituzione presso l'ANAC, di un elenco delle "amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house di cui all'art. 5. (...) La domanda di iscrizione consente alle amministrazioni aggiudicatrici e agli enti aggiudicatori sotto la propria responsabilità, di effettuare affidamenti diretti dei contratti all'ente strumentale. Resta fermo l'obbligo di pubblicazione degli atti connessi all'affidamento diretto medesimo secondo quanto previsto al comma 3".*
- *l'art. 4, comma 2 del D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175, "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" prevede che le amministrazioni pubbliche, nei limiti di cui al comma 1,*



possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sotto indicate: a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi, b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016, c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2, d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento, e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016;

- *l'art. 16, del D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175, "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" stabilisce le condizioni a cui possono essere effettuati affidamenti diretti nei confronti di società in house: Le società in house ricevono affidamenti diretti di contratti pubblici dalle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo o da ciascuna delle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo congiunto solo se non vi sia partecipazione di capitali privati, ad eccezione di quella prescritta da norme di legge e che avvenga in forme che non comportino controllo o potere di veto, né l'esercizio di un'influenza determinante sulla società controllata;*
- *CINECA, ai sensi dell'art. 4, comma 2 lettera a) del D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175, "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" in vigore dal 23 settembre 2016, indica quale propria finalità la produzione di servizi di interesse generale come definiti art. 2, comma 1 lettera h) della stessa norma e dichiara che si attiene, per quanto riguarda lo sviluppo della propria operatività, alle previsioni di cui all'art. 16 del citato D.Lgs. 175/2016;*



- in attuazione di quanto previsto dalle linee guida ANAC n. 7/2017 e ai sensi dell'art.192 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in data 9 aprile 2018, con numero di protocollo 0030801, ha presentato per il CINECA la domanda di iscrizione all'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che effettuano affidamenti diretti nei confronti di propri organismi *in house*. In data 16 novembre 2018 ANAC ha avviato l'istruttoria che ha dato esito positivo. Con proprio atto del 20 dicembre 2018 l'Autorità nazionale anticorruzione, in applicazione delle "*Linee guida per l'iscrizione nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house previsto dall'art. 192 del d.lgs.50/2016*", aggiornate al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56, ha iscritto il Consorzio Cineca nell'elenco dei soggetti *in house* ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 50/16 e s.m.i (ID n. 748, prot. 0030801);
- CINECA, nell'ambito della propria missione istituzionale di favorire lo sviluppo di soluzioni omogenee e condivise e con l'obiettivo di una riduzione dei costi a carico dei Consorziati attraverso idonei criteri di condivisione delle soluzioni, ha realizzato infrastrutture di calcolo, servizi applicativi e piattaforme integrate a supporto del sistema nazionale della ricerca e dell'istruzione e ha sviluppato per i Consorziati il sistema U-GOV con l'obiettivo di integrare la gestione delle principali aree amministrative di Ateneo (Pianificazione & Controllo, Risorse Umane, Contabilità, Ricerca, Didattica e Studenti, Gestione Documentale, Comunicazione, Dematerializzazione, *Identity, Digital education*. Ciascuna delle aree è suddivisa in più moduli applicativi). Ha inoltre sviluppato le soluzioni necessarie all'integrazione con le Infrastrutture immateriali (PagoPA, SPID, Sistema di interscambio) individuate da AgID in attuazione del "Modello Strategico di evoluzione del sistema informativo della PA" previsto dal documento Strategia per la Crescita Digitale, approvato dal Governo il 3 marzo 2015 e ai servizi di cooperazione applicativa con le PA (Porta di dominio verso SPC) ai sensi degli artt. 73, 75 e 76 del D. Lgs 7 marzo 2005, n. 82;
- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2019, n. 268, l'Ateneo ha approvato l'*Affidamento in house providing* al Consorzio Cineca per l'insieme delle soluzioni applicative gestionali d'Ateneo e dei servizi di



assistenza connessi per il quinquennio 2020-2024, attraverso il servizio di *Managed Hosting* degli stessi sui sistemi del *data center* di CINECA o in modalità *software as a service (Saas)* diversi moduli del sistema U-GOV e diverse soluzioni applicative i quali costituiscono il sistema integrato per la gestione delle principali aree amministrative di Ateneo (ERP - *Enterprise Resource Planning*): Comunicazione, Contabilità, Dematerializzazione, Didattica e Studenti, Digital Education, *Governance, Identity*, Ricerca, Risorse Umane fra cui è ricompreso, in modalità *software as a service (Saas)* l'utilizzo della piattaforma PICA;

- in coerenza con le linee d'azione previste dal Piano Strategico di Ateneo 2020-2024, approvato nelle sedute del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 18 luglio 2019, la *governance* d'Ateneo ha individuato fra gli interventi da realizzare per il completamento del processo di digitalizzazione delle attività dell'Ateneo in adempimento di quanto disposto dal Capo III del D. Lgs 7 marzo 2005, n. 82, che saranno implementate nel corso del 2020-21 per raggiungere maggiore efficienza ed efficacia e il potenziamento degli strumenti a supporto della comunicazione e diffusione dei risultati della ricerca;
- il vigente regolamento di Ateneo per la ripartizione del Fondo di Ricerca di Ateneo (FAR) risale al 2015 e, dopo alcuni anni di concreta applicazione, la nuova *governance* di Ateneo ha espresso la volontà di migliorarlo, anche allo scopo di introdurre correttivi finalizzati a snellire e rendere sempre più tempestivo ed efficiente il processo di assegnazione dei fondi;
- la Commissione Ricerca di Ateneo, coordinata dal Pro Rettore Vicario in veste di Delegato del Rettore per la ricerca e supportata dall'Ufficio Ricerca, ha pertanto avviato, nel mese di Gennaio 2020, i lavori istruttori per predisporre una proposta di revisione del Regolamento da sottoporre, già nel corrente esercizio, agli organi collegiali di governo dell'Ateneo;
- la Commissione ha individuato nel flusso cartaceo delle domande dei ricercatori, che avviene tramite le segreterie amministrative dei Dipartimenti, uno dei principali motivi dei ritardi ormai cronici per la gestione del processo di assegnazione di tali fondi e ha proposto di modificare il vigente articolo 4 del Regolamento, dematerializzando e informatizzando il processo: si propone infatti di utilizzare il sistema informatico PICA di CINECA per la raccolta delle domande e per la fase di valutazione delle stesse da parte delle



commissioni, sgravando così le sette segreterie dipartimentali dalle incombenze di supporto oggi previste. L'utilizzo della piattaforma PICA, da un lato, consentirà ai ricercatori e ai docenti di essere autonomi nella presentazione delle domande e, dall'altro, alle commissioni selettive di ricevere in tempo reale le domande da esaminare: il tutto consentirebbe complessivamente all'Ufficio Ricerca di stabilire un cronoprogramma attendibile, assicurando tempi certi e significativamente ridotti per la gestione dell'intero processo di ripartizione dei fondi all'inizio dell'anno. Nel 2019 infatti, con l'attuale procedura manuale, la ripartizione dei fondi è avvenuta nel mese di ottobre;

- con nota del 31 marzo 2020, prot. n. 198, il Dirigente dell'Area Didattica e Ricerca ha manifestato l'interesse del Servizio Ricerca all'utilizzo della soluzione applicativa PICA Piattaforma Integrata Concorsi di Ateneo di Cineca, in uso in Ateneo per la gestione dei bandi per gli Assegni di Ricerca, gli Assegni Junior e Senior, l'assunzione di docenti strutturati, a contratto e in fase di avvio per il personale tecnico amministrativo anche per la gestione delle domande relative al bando interno Fondo Ateneo per la Ricerca (FAR);
- il consorzio Cineca con atto n. 20073701 dell'8 aprile 2020, prot. 232 del 20 aprile 2020, si è reso disponibile a fornire la soluzione "Bandi FAR su PICA" per il periodo 1° maggio 2020 - 31 dicembre 2021;
- il Centro interdipartimentale di servizi Sistemi informativi e comunicazione - SIC provvede all'acquisizione di beni e servizi tecnologici a supporto delle esigenze dell'Amministrazione Centrale e a supporto dei processi di digitalizzazione e semplificazione dell'attività amministrativa nonché di supporto alla didattica e alla ricerca;

Visto il R.D. 31 agosto 1933, n. 1592, "T.U. delle leggi sull'istruzione superiore" e in particolare gli artt. 60 e 61;

Visto lo Statuto del Consorzio Cineca e in particolare gli artt. 1, 2, 3 e 4;

Visto il D. Lgs 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i;

Visto il Decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78 e in particolare l'art. 9 commi 11 bis, 11 ter e 11 quater coordinato con la legge di conversione 6 agosto 2015 n. 125;

Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 che all'art. 1 comma 516 prevede la possibilità di procedere ad acquisti autonomi qualora il bene o servizio non sia disponibile tramite Convenzioni o Accordi Quadro Consip o non idoneo al soddisfacimento dello specifico



fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità e urgenza;

Visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. e in particolare l'art. 5 che disciplina i casi nei quali un'amministrazione può procedere mediante affidamenti diretti di concessioni o appalti pubblici nei confronti di propri organismi "in house" e l'art. 192 che, al comma 1 istituisce presso l'ANAC l'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società e, al comma 2, dispone che *Ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;*

Visto l'art. 21, comma 1, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" (e successive modifiche di cui al decreto legislativo del 19 aprile 2017, n. 56) che prevede l'obbligo per le Amministrazioni pubbliche di adottare il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali, necessari al soddisfacimento dei fabbisogni rilevati e valutati dall'Amministrazione preposta, nonché l'obbligo di approvare i programmi nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio;

Visto il D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175, "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" e in particolare l'art. 4, comma 2 che prevede che le amministrazioni pubbliche *"possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sotto indicate: [...] d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento"* e, all' art. 16 stabilisce le condizioni a cui possono essere effettuati affidamenti diretti nei confronti di società in house;



Viste le Linee Guida Ricorso a procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando nel caso di forniture e servizi ritenuti infungibili, n. 8, emanate dall'Autorità nazionale anticorruzione - ANAC, approvate con deliberazione del 13 settembre 2017, n. 950;
Viste le Linee Guida per l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house previsto dall'art. 192 del d.lgs. 50/2016, n. 7, emanate dall'Autorità nazionale anticorruzione - ANAC, approvate con deliberazione del 20 settembre 2017, n. 951;
Vista la Circolare dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) del 24 giugno 2016, n. 2 recante disposizioni sulle "Modalità di acquisizione di beni e servizi ICT nelle more della definizione del "Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione";
Vista la Circolare dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) del 17 marzo 2017, n. 2 recante disposizioni sulle "Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni. (Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 1° agosto 2015)";
Vista la Circolare dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) del 9 aprile 2018, n. 2 recante i "Criteri per la qualificazione dei Cloud Service Provider per la PA";
Vista la Circolare dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) del 9 aprile 2018, n. 3 recante i "Criteri per la qualificazione di servizi SaaS per il Cloud della PA";
Visto il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2019-2021 previsto dalle disposizioni di cui all'art.1, comma 513 e seguenti della legge 28 dicembre 2015, n.208 (Legge di stabilità 2016);
Vista le Linee guida su acquisizione e riuso di software per le pubbliche amministrazioni emanate dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) il 9 maggio 2019;
Vista la Circolare dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) del 14 giugno 2019, n. 1 recante "Censimento del patrimonio ICT delle Pubbliche Amministrazioni e classificazione delle infrastrutture idonee all'uso da parte dei Poli Strategici Nazionali";
Richiamato lo Statuto di Ateneo, artt. 57 e 71;
Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, artt. 3 e 31;
Richiamato il Manuale di Amministrazione e Contabilità, parti 7.1 e 7.5;
Richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 19 maggio 2003 con cui è stata approvata l'adesione al Consorzio CINECA;



Richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2019, n.268 con cui è stato approvato l'affidamento *in house providing* al Consorzio Cineca per l'insieme delle soluzioni applicative gestionali d'Ateneo per il quinquennio 2020-2024;

Richiamato il Decreto del Direttore Generale del 20 dicembre 2019, rep. n. 937 con il quale sono stati nominati i Responsabili Unici del Procedimento e i Direttori dell'Esecuzione delle procedure riportate nel programma biennale di beni e servizi per il periodo 2020-2021 e nel programma triennale dei lavori pubblici per il periodo 2020-2022, e con la quale in particolare sono stati nominati Responsabili Unici del Procedimento per gli acquisti di beni, servizi di importo inferiore a € 40.000 IVA esclusa e per i lavori di importo inferiore a € 100.000 IVA esclusa i dirigenti secondo competenza per l'Amministrazione centrale e i Centri di Servizio;

Accertato che al momento dell'insorgenza dell'esigenza non erano attive Convenzioni o Accordi quadro CONSIP aventi a oggetto il complesso di tali servizi;

Accertato che, con proprio atto del 20 dicembre 2018, l'Autorità Nazionale Anticorruzione ANAC, in applicazione delle "Linee guida per l'iscrizione nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house previsto dall'art. 192 del d.lgs.50/2016", aggiornate al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56, ha iscritto il Consorzio Cineca nell'elenco dei soggetti in house ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 50/16 e s.m.i (ID n. 748, prot. 0030801);

Accertato che l'Ateneo è membro effettivo del Consorzio;

Accertato che sussistono gli elementi necessari che consentono di ricorrere allo strumento dell'affidamento diretto (*in house providing*) di specifici servizi informatici a supporto dell'attività dell'Ateneo a CINECA;

Preso atto che Cineca, ai sensi dell'art. 3.2 del vigente statuto consortile, ha verificato il rispetto dei principi di economicità, efficienza ed efficacia nonché di autonomia tecnica ed esecutiva di tale affidamento;

Preso atto di quanto stabilito dall'art. 192, comma 2 del D. Lgs 50/2016 che richiede una verifica preventiva della valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti *in house*;

Preso atto che la norma sopracitata nel richiamare la verifica di congruità la condiziona alla natura delle prestazioni richieste e all'oggetto dell'acquisto nonché ai benefici per la collettività della



forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

Preso atto della Relazione istruttoria, predisposta ai sensi dell'art.192 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. allegata al presente decreto;

Considerato che il ricorso a CINECA permette di avvalersi di un consorzio che per missione ha lo sviluppo di prodotti e servizi per le Università. Questa condizione rappresenta uno specifico valore aggiunto in quanto l'evoluzione e lo sviluppo di tali prodotti e servizi nel tempo viene a essere orientato da una comunità di utenti con esigenze condivise che, messe a fattor comune, consentono economie di scala in termini di analisi e disegno delle soluzioni applicative e permettono di sopperire alla scarsità delle risorse interne e alla necessità di aggiornamento costante;

Considerato che sono anche soddisfatti i termini relativi a *"...oggetto della prestazione..."* e *"...benefici alla comunità in termini di universalità e socialità, di efficienza, ..."*, in quanto l'Ateneo, consorziato con il CINECA, ha il potere di influenzare sul piano tecnico lo sviluppo in modo paritario con agli altri Atenei, che così suddivide i costi di analisi, sviluppo e manutenzione, non ha alcun obbligo di acquisire il prodotto e può decidere solo alla fine del processo l'acquisizione o meno dello stesso avendo valutato direttamente con gli utilizzatori finali del sistema, l'aderenza ai requisiti dell'Ateneo oltre ad avere, nel contempo, maturato la consapevolezza della complessità di integrazione della nuova soluzione, dei costi di implementazione interna, delle competenze necessarie e, non per ultimo, dei costi di acquisizione della soluzione;

Considerato che in base alle disposizioni dettate da AgID - l'Agenzia per l'Italia Digitale, a decorrere dal 1° aprile 2019, le Amministrazioni Pubbliche devono orientarsi verso la logica *Cloud First* nell'adottare servizi informativi, acquisendo esclusivamente i diversi servizi *cloud* IaaS, PaaS e SaaS qualificati da AgID e pubblicati nel *Cloud Marketplace*, piattaforma che espone i servizi e le infrastrutture qualificate da AgID secondo quanto disposto dalle Circolari della stessa Agenzia n. 2 e 3 del 9 aprile 2018. Il Data Center di CINECA è qualificato come CSP (*Cloud Service Provider*) dal 7 marzo 2019 come risulta dal Registro pubblico dei CSP qualificati esposto nell'ambito del *Cloud Marketplace* ai sensi dell'art. 4 della Circolare AgID n. 2 del 9 aprile 2018 e che risulta nel «Catalogo dei servizi Cloud per la PA qualificati» il servizio



Cineca di cui al presente atto, soddisfacendo quindi ai dettami della norma;

Accertato che la soluzione PICA Piattaforma Integrata Concorsi di Ateneo erogata in modalità *software as a service* su sistemi del *Data Center* Cineca è già stata adottata dall'Ateneo per la gestione dei bandi per gli Assegni di Ricerca, gli Assegni Junior e Senior, l'assunzione di docenti strutturati, a contratto e in fase di avvio per il personale tecnico amministrativo;

Accertato che con l'atto di affidamento n. 20073701 dell'8 aprile 2020, prot. 232 del 20 aprile 2020, CINECA ha manifestato la disponibilità a concedere l'utilizzo della piattaforma PICA, in modo non esclusivo, per il periodo 1° maggio 2020 - 31 dicembre 2021, per la gestione dei bandi Fondo di Ricerca di Ateneo (FAR) comprensivo dei servizi di assistenza connessi per un importo complessivo di € 15.000,00 IVA esclusa così ripartito: € 6.000,00 per il periodo 1° maggio - 31 dicembre 2020 e € 9.000,00 per il periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2021. La fatturazione avverrà a partire dalla data certificata dal verbale di avvio sottoscritto da ambo le parti, con fatturazione annuale unica al 30/4 per avvisi precedenti a tale data o nel mese successivo alla data di avvio se posteriore al mese di aprile. Trattandosi di unica sessione attivata nel corso di ogni anno di servizio, non sono previsti ulteriori costi per i servizi di supporto alle sessioni attivate sul modulo Bando FAR oltre quelli relativi al canone di servizio, come indicato al punto 3) "*Prestazione richiesta*" dell'offerta;

Considerato che l'art. 192 del D. Lgs. 50/16 e s.m.i nel richiamare la verifica di congruità la condiziona alla natura delle prestazioni richieste e all'oggetto dell'acquisto nonché ai benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche, in relazione a quanto esposto, si ritiene vantaggiosa e congrua l'offerta n. 20073701 dell'8 aprile 2020, prot. 232 del 20 aprile 2020, per l'affidamento in house al Consorzio dei servizi informatici relativi all'utilizzo del sistema PICA per la gestione dei bandi Fondo di Ricerca di Ateneo (FAR) e dei servizi di assistenza connessi per il periodo 1° maggio 2020 - 31 dicembre 2021;

Accertato che l'affidamento non è sottoposto alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010 come affermato dall'ANAC con la determinazione del 31 maggio 2017, n. 556 che ha provveduto all'aggiornamento della determinazione n. 4 del 2011 recante "*Linee guida sulla*



tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2013, n. 136" alla luce delle novità introdotte con il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e con il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

Accertato che esiste adeguata disponibilità finanziaria a copertura di spesa a carico dell'unità analitica UA.00.61.04 "Ufficio sistemi informativi e informatici" sul Budget esercizio 2020 ed esercizio 2021 alla voce COAN CA.04.41.01.05 - "Manutenzione software", scheda budget n. 1433 dettaglio 9226;

Considerato opportuno affidare al Consorzio CINECA il servizio relativo alla piattaforma PICA per la gestione delle domande relative al bando interno Fondo Ateneo per la Ricerca (FAR) per il periodo 1° maggio 2020 -31 dicembre 2021 per consentire ai ricercatori e ai docenti di essere autonomi nella presentazione delle domande e alle commissioni selettive di ricevere in tempo reale le domande da esaminare così da assicurare tempi certi e significativamente ridotti per la gestione dell'intero processo di ripartizione dei fondi e di digitalizzare l'attività a supporto svolta dall'Ufficio Ricerca;

DECRETA

1. di approvare l'affidamento "*in house providing*" del servizio relativo alla piattaforma PICA per la gestione delle domande relative al bando interno Fondo Ateneo per la Ricerca (FAR) per il periodo 1° maggio 2020 -31 dicembre 2021 per un importo complessivo di € 15.000,00 IVA esclusa al Consorzio CINECA Cod. Fiscale 00317740371 - Partita IVA 00502591209 con sede in via Magnanelli nr. 6/3 40033 - Casalecchio di Reno (BO);
2. di imputare la spesa complessiva di € 18.300,00 (IVA al 22% compresa) sul Budget Economico Unità Analitica UA.00.61.04 "Ufficio sistemi informativi e informatici" alla voce COAN CA.04.41.01.05 - "Manutenzione software" esercizio 2020 per l'importo di € 7.320,00 IVA inclusa scheda di budget 1433 numero dettaglio 9226 che trova adeguata copertura finanziaria; esercizio 2021 per l'importo di € 10.980,00 IVA inclusa scheda di budget 1433 numero dettaglio 9226 che trova adeguata copertura finanziaria;



UNIVERSITÀ D
DELL'INSUBRIA

CENTRO
INTERDIPARTIM
ENTALE DI
SERVIZI SISTEMI
INFORMATIVI E
COMUNICAZIONE
- SIC

.....

3. di incaricare il Segretario Amministrativo dell'esecuzione del presente provvedimento che sarà registrato nel repertorio dei decreti del Centro interdipartimentale di servizi Sistemi informativi e comunicazione - SIC;

Varese, data della firma digitale

Il Direttore
Dott.ssa Alessandra Bezzi
(firmato digitalmente)

Responsabile Unico del Procedimento: Dott.ssa Alessandra Bezzi
Tel. +39 332 219510- alessandra.bezzi@uninsubria.it